PER LA FESTIVITA' DELLO

SPIRITO SANTO

Celebrata in Borgo dalli Festaroli di S. Spirito in Sassia.



SONETTO

DEDICATO ALL'ILLVSTRISS. E REVERENDISS. SIG. MONSIG.

FRANCESCO MARIA FEBEI

ARCIVESCOVO DI TARSO, COMMENDATORE DI S. SPIRITO, e Primicerio di detto Santo Loco.

AD ISTANZA DELLI SIGNORI FESTAROLI.



GIA' ne' falli inuecchiati il mondo immerso
L'acque costrinse à flagellar l'Eterno;
E incrudelir facendo horrido verno
In vn mar sepellir fè l'Vniuerso.

Quanto da quel di pria fatto è diuerso
Lo Dio delle vendette! hor ecco io scerno,
Benche meriti l'huom fuoco d'Inferno,
Hoggi in fuoco di Cielo vn Dio conuerso.

Eccolo diluuiar in nembi ardenti,
E di Lingue erudite empiendo il loco,
Infonde lume à i cor, gratia alle menti.

Sìche il Genere human debile, e fioco,
O' del Diuin' Amor' alti portenti,
Estinse l'acqua, e lo rauuiua il fuoco.

D. GIVSEPPE COLLARO.

IN ROMA, Per Egidio Ghezzi. M.DC.LXXI.

CON LICENZA DE' SVPERIORI.